

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Enzo Favoino si tuffa nelle acque gelide del Maggiore per ridurre i rifiuti

Adelia Brigo · Saturday, February 24th, 2024

Enzo Favoino, international prevention waste consultant , coordinatore tecnico-scientifico del progetto Spesa Sballata ed esperto nuotatore in acque gelide, **ha deciso di tuffarsi nel Lago Maggiore per Spesa Sballata:** per attirare l'attenzione su un'impresa apparentemente impossibile, che diventa realizzabile con la giusta preparazione e organizzazione.

“Si può fare” diceva Frankenstein Junior: come la nuotata gelida di Enzo Favoino, Spesa Sballata è un'impresa che appare impossibile, ma che può diventare una vera rivoluzione a favore del pianeta. Una sfida, insomma, una Challenge, per usare un linguaggio social, che si fa in sicurezza: la Spesa Sballata poggia sulla L 141/2019 e sulle “Linee Guida Sanitarie per acquisti in contenitori riutilizzabili” scritte con ATS provinciale Insubria e sull'Addendum al Manuale di Autocontrollo Sanitario scritto con ConfCommercio UniAscom Varese. La Challenge è stata lanciata 4 mesi fa, insieme alle Green School di tutta la provincia: **un'idea che porterà a coinvolgere famiglie e negozi in una gara a chi è più eco-sostenibile.**

Dalla sfida per il pianeta alla sfida sportiva: Enzo Favoino ha nuotato per un miglio marino nel golfo di Laveno Mombello, nelle gelide acque del lago, che raggiungevano a stento gli 8°C, accompagnato dalle vele storiche e dalle Inglesine di Officine dell'Acqua, dai Canottieri di Cerro.

Al suo fianco, sull'inglesina di ARS ambiente, in diretta Facebook sulla pagina di Spesa Sballata, **Cristina de Tullio, atleta paralimpica, Simone Lunghi della canottieri San Cristoforo ed Ambrogino d'oro per la sua attività di Angelo dei Navigli e Cristian Civati,** che ha disceso il Po su una canoa di bottiglie monouso in plastica, tutti impegnati nella lotta alla dispersione di plastiche e microplastiche in ambiente acquatico. Lo stesso problema che la Challenge Spesa Sballata e la sfida di Enzo Favoino hanno voluto sollevare.



A riva, sotto la Pensilina Liberty, il Liceo Sereni di Laveno Mombello guidato dalla prof. Martorana ha proposto quiz sulla sostenibilità ai presenti e passanti che hanno vinto un (fondamentale) tè, da sorseggiare in una tazza portata da casa o in un bicchiere a rendere, cauzionato.

Perché a Laveno Mombello? Perché qui è la maggiore concentrazione di esercizi commerciali aderenti a Spesa Sballata e perché il Lago Maggiore è stato individuato da uno studio di Uni

Bicocca del 2023 tra i laghi con la maggior contaminazione da detriti di plastica.

ARS ambiente – gestore dell’Osservatorio Rifiuti della Provincia di Varese (OPR VA) – ha realizzato per Spesa Sballata la piattaforma digitale di monitoraggio tramite WhatsApp della Challenge Spesa Sballata.

La Challenge Spesa Sballata ingaggia le GreenSchool di Varese cioè i/le loro docenti e famiglie a fare quante più spese sballate entro il 31 maggio 2024, ovvero invita le loro famiglie a sperimentare la spesa sballata e a farsi promotrici presso i negozi della provincia della vendita sballata. Vincitrici saranno infatti le GreenSchool che avranno fatto più spese sballate e/o che avranno segnalato più negozi che vendono sballato o che vogliono saperne di più della vendita sballata. La sfida continua fino al 31 maggio prossimo.

Presente sul lago a supporto dell’iniziativa anche Cooperativa Totem, capofila del progetto Spesa Sballata, che ha il compito di creare la rete, ingaggiando esercizi commerciali e famiglie sballate, oltre a prendere i contatti con le amministrazioni comunali, coordinando e coinvolgendo nelle iniziative.



Fondamentale, per Spesa Sballata, anche la collaborazione di ATS Insubria, con la dottoressa Maria Bianchi, Direttore Igiene Alimenti e Nutrizione: “Abbiamo seguito fin dall’inizio il progetto della Spesa Sballata – spiega – **per la condivisione delle Linee guida Sanitarie nel rispetto delle norme igienico-sanitarie** insieme alle buone prassi ambientali e alimentari. Proseguiremo convintamente il supporto di questa significativa e sostenibile progettualità”.

A salutare la partenza di Favoino anche la assessora allo sport e ambiente di Laveno Mombello, Paola Sonzogni, e il consigliere provinciale delegato all’ambiente, Michele Di Toro, che hanno sottolineato come il coinvolgimento del territorio sia fondamentale: Laveno e la provincia sono buona pratica a livello nazionale, con altri territori che prendono contatto per replicare il progetto anche in altre regioni.

La mattinata si è conclusa con l’arrivo del nuotatore e del team di supporto, che si sono rifugiati in sala civica, dove li aspettava un pranzo a base di pizza, **naturalmente sballata, nei contenitori “UFO” di plastica durevole e riutilizzabile**, l’ultima iniziativa del progetto, che sta coinvolgendo le pizzerie di tutta la provincia.

This entry was posted on Saturday, February 24th, 2024 at 12:52 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.